

REGOLAMENTO D'ISTITUTO
(AI SENSI DEL D.P.R. 249/98 E DEL D.P.R. 235/07)
Revisione approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2024)

INDICE

Premessa

Art. 1 - Principi e norme di comportamento generali

Art. 2 - Diritti degli studenti

2.1 - Informazioni sulle decisioni che regolano la vita della scuola. Rapporti scuola- famiglia

2.2 - Uso delle strutture e delle attrezzature

2.3 - Trasparenza della valutazione

2.4 - Diritto di riunione

2.5 - Diritto di informazione e orientamento

Art. 3 - Doveri degli studenti

3.1 - Ingresso a scuola

3.2 - Obbligo di frequenza/Giustificazione delle assenze

3.3 - Ritardi/Entrate alla seconda ora

3.4 - Uscite anticipate

3.5 - Intervallo/Cambi d'ora/Uscita dalle classi

3.6 - Accesso ai distributori automatici

Art. 4 - Mancanze comportamentali e sanzioni disciplinari

Art. 5 - Conversione delle sanzioni

Art. 6 - Organi competenti e procedimento

Art. 7 - Impugnazioni ed organo di garanzia

Art. 8 - Patto educativo di corresponsabilità

Art. 9 - Sicurezza

Art. 10 - Disposizioni finali

All. A - Sanzioni disciplinari

All. B - Norme di comportamento nella D.D.I.

All. C - Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

All. D - Riunione Organi Collegiali a distanza

Premessa

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La formazione valorizza l'identità di ogni singolo studente.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità.

La vita della comunità scolastica è aperta alla pluralità delle idee e si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nell'ottica del pluralismo culturale.

Art. 1 - Principi e norme di comportamento generali

Il regolamento d'Istituto stabilisce le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente culturale esterno.

I principi generali sono desunti dai D.P.R. 249/98 e dal D.P.R. 235/07, che contengono le norme riguardanti lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Il presente regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle dei genitori e degli studenti.

Nello spirito del "Patto Formativo" ogni componente si impegna ad osservare e far osservare il presente regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto ed ha pertanto carattere vincolante.

Esso è uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento e il cui rispetto è indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Sono da considerarsi particolarmente gravi tutti gli episodi che comportano una qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone, manifestazioni di intolleranza e discriminazione.

Le responsabilità disciplinari sono personali e nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le regole di comportamento scolastico sono dettate dall'esigenza di favorire un sereno permanere a scuola e sono un importante fattore di promozione di un corretto clima scolastico.

La scuola e tutte le attrezzature sono beni della comunità e tutti sono tenuti a curarne la buona conservazione e la efficienza.

E' preciso dovere di ognuno rispettare la religione, le caratteristiche etniche o personali di docenti, studenti e personale della scuola.

E' vietato il linguaggio osceno e scurrile ed assumere comportamenti che ledano la sensibilità altrui o siano di ostacolo al sereno svolgimento delle lezioni o in contrasto con l'ambiente scolastico.

E' compito di ognuno rispettare le norme relative alla difesa della salute, della sicurezza e della privacy. E' proibito agli alunni servirsi dell'ascensore se non autorizzati, per seri motivi.

E' severamente vietato sostare lungo i percorsi di evacuazione, in particolare sulle scale di emergenza.

Non è consentito consumare cibi o bevande nelle aule, nei laboratori o in palestra durante le attività didattiche; è dovere di ciascuno collaborare a mantenere puliti gli spazi della scuola.

I rifiuti devono essere raccolti in appositi contenitori; al termine delle lezioni, gli alunni dovranno lasciare l'aula in ordine.

L'uso dei bagni deve avvenire nel rispetto delle norme igieniche.

E' proibito fumare all'interno dell'edificio scolastico, compresa l'area recintata esterna all'edificio.

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

E' proibito utilizzare smartphone e tablet all'interno delle aule, se non a fini didattici, secondo le modalità stabilite dal docente di turno.

I docenti hanno facoltà di concordare disposizioni comuni sull'uso degli smartphone, in particolare durante lo svolgimento di prove scritte in classe.

Gli studenti durante le ore di lezione possono uscire dall'aula uno per volta e previo permesso del docente, Durante il cambio dell'ora, in attesa dell'insegnante, non possono sostare nello spazio esterno adiacente alla classe di appartenenza nè recarsi in altre zone dello stesso piano o di piani differenti.

I trasgressori saranno puniti secondo le modalità previste dall'art. 4 del medesimo regolamento.

Gli alunni possono accedere ai laboratori e alla palestra solo se accompagnati dai docenti.

E' consentito l'ingresso di ciclomotori e monopattini condotti a mano all'interno del recinto dell'istituto dal cancello di Via Colaianni in sede centrale e dal cancello di Via Viterbo in succursale; la scuola non risponde di eventuali danni o furti.

Resta a carico dell'alunno o, se minorenni, dei genitori, la responsabilità di eventuali danni arrecati a persone o cose dall'uso dei ciclomotori nel perimetro della scuola.

E' fatto divieto agli alunni di parcheggiare le autovetture all'interno del recinto della scuola.

Tutto il personale e tutti gli studenti sono tenuti al rispetto della legge n. 128/2004 relativa alla protezione dei diritti d'autore.

Art. 2 - Diritti degli studenti

Per raggiungere gli obiettivi previsti dai commi 1-8 dell'art. 2 dei D.P.R. n. 249/1998 e D.P.R. 235/2007 (Diritti degli studenti) che il presente regolamento recepisce in pieno, la scuola prevede le seguenti azioni e forme di coinvolgimento:

2.1 - Informazioni sulle decisioni che regolano la vita della scuola. Rapporti scuola - famiglia

Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori ricevono, previo appuntamento, per ascoltare l'opinione dei rappresentanti di Istituto, dei rappresentanti di classe, degli esponenti del Comitato studentesco, sulle questioni inerenti alla vita scolastica.

Negli Organi collegiali in cui sono presenti studenti e genitori, deve essere dato spazio e diffusione a ogni informazione in tema di programmazione degli obiettivi didattici e di proposte organizzative; in particolare devono essere previste forme di valutazione da parte degli studenti sulla funzionalità del materiale didattico e sulla comprensibilità dei libri di testo.

E' presente la figura del coordinatore/tutor di classe che ha il compito di approfondire il dialogo costruttivo con gli studenti, di chiarire le scelte della programmazione del Consiglio, di esplicitare le scelte organizzative, di consigliare lo studente in situazioni di difficoltà.

Le attività integrative aggiuntive o facoltative devono prevedere un'attenta preventiva consultazione dei rappresentanti degli studenti.

I genitori sono tenuti a controllare il Registro Elettronico ed a visitare frequentemente il sito web dell'Istituto aggiornato con le comunicazioni di interesse generale sulla vita della Scuola.

Le famiglie possono conferire con i docenti in modalità telematica (applicativo google meet) in orario antimeridiano e pomeridiano previa prenotazione sul Registro Elettronico.

In caso di necessità i genitori possono essere convocati dai docenti.

Le assemblee di classe straordinarie con la presenza di genitori, studenti e docenti sono convocate, previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico da inoltrare con almeno cinque giorni di anticipo, su sollecitazione di una delle componenti. **In specifici casi** la riunione potrà essere tenuta **anche** in modalità a distanza

I visitatori potranno accedere a scuola solo previo appuntamento o, in mancanza, di specifica autorizzazione concessa al front-office

2.2 - Uso delle strutture e delle attrezzature

Le aule, i laboratori, gli spazi comuni sono affidati al senso di responsabilità dei gruppi classe che li utilizzano; gli utenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali.

Qualora si verifici l'esistenza di guasti o danni è necessario darne immediato avviso al personale addetto.

L'utilizzo dei laboratori è disciplinato dai rispettivi regolamenti; prima di accedervi gli studenti lasceranno in classe gli zaini ed il materiale didattico non necessario.

L'accesso ai laboratori in orario extra-scolastico è ammesso previa richiesta motivata inoltrata al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima da un docente pratico dell'uso delle attrezzature.

Gli studenti possono accedervi solo se accompagnati dall'insegnante.

La fruizione dei bagni agli alunni sarà consentita dalla seconda ora di lezione fino a mezz'ora prima del termine dell'orario giornaliero, salvo casi di urgenza.

Gli Studenti dovranno mantenere pulite le proprie postazioni, usando i contenitori per la differenziazione dei rifiuti presenti nelle classi e nei diversi ambienti.

2.3 - Trasparenza della valutazione

Gli alunni hanno il diritto a conoscere tempestivamente il voto assegnato nelle prove scritte e orali, la motivazione dello stesso ed i suggerimenti per superare situazioni di difficoltà o per proseguire nelle positività raggiunte.

Il registro dei voti è disponibile online.

La consegna della password di accesso al registro elettronico svolge a tutti gli effetti funzione di pubblicità legale.

I compiti in classe e le prove effettuate devono essere corretti tempestivamente e fatti visionare con la comunicazione degli errori ed in tempo utile per la preparazione della prova successiva.

Gli alunni assenti alle prove scritte per documentati impedimenti, dovranno recuperarle al loro rientro nel primo giorno utile di lezione della materia interessata.

In considerazione della introduzione della didattica digitale integrata (D.D.I.) quale modalità complementare con l'ausilio di piattaforme digitali sarà prevista l'articolazione della stessa in attività sincrone (videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale) e asincrone (utilizzo di Google Classroom come piattaforma di gruppi), con le modalità e secondo le specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili contenute nell'Allegato B al presente Regolamento.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Gli studenti e le studentesse sono tenuti ad utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale per la cui specifica disciplina si rinvia all'Allegato C del presente Regolamento.

I comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata, nonché l'utilizzo degli strumenti digitali per finalità differenti dalla didattica stessa e tali da configurare mancanze disciplinari ex art. 5 l. n. 71/2017 ("Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"), saranno configurati come gravi inadempienze, come da tabella (Allegato A).

2.4 - Diritto di riunione

E' garantito agli studenti e ai genitori il diritto di riunione nei locali della scuola (artt. 13 e 14 del T.U. 16/4/1994).

Gli studenti possono attuare assemblee di classe, di Istituto, dei rappresentanti.

Le assemblee di Istituto costituiscono occasione di partecipazione democratica e di effettiva discussione: esse vanno richieste al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima con indicazione dell'ordine del giorno e della previsione di durata.

Si terranno di norma ogni mese in giorni diversi, escluso maggio nel rispetto della normativa a tutela della salute e sicurezza di tutte le componenti della comunità scolastica; le modalità di svolgimento saranno definite all'interno della circolare di comunicazione dell'assemblea.

I rappresentanti di Istituto sono responsabili del rispetto della legalità durante lo svolgimento della assemblea; sono pertanto tenuti a segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico, ad un suo delegato o ad un docente ogni comportamento contrario alle regole di correttezza e di sicurezza.

Le assemblee di Istituto potranno essere articolate per piano, corso, per delegati o fruite con modalità diverse (attività extracurricolari) compatibilmente con le norme di sicurezza.

Le assemblee di classe, che potranno avere una durata di una, massimo due ore, in relazione all'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, vanno richieste almeno cinque giorni prima al docente coordinatore di classe, ai docenti cedenti le ore e autorizzate dalla Vicepresidenza, che riporterà la concessione dell'assemblea sul registro di classe.

I rappresentanti di classe sono responsabili del rispetto della legalità durante lo svolgimento dell'assemblea; sono pertanto tenuti a segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico o a un suo delegato o al docente in servizio, che quindi resterà nelle vicinanze della classe, qualsiasi irregolarità o inconveniente.

Qualora si riscontrassero comportamenti non consoni al regolare svolgimento dell'assemblea, questa verrà immediatamente sospesa e si riprenderanno le lezioni.

Gli studenti singoli o in gruppi possono utilizzare i locali della scuola in orario extrascolastico, previa richiesta al Dirigente Scolastico che valuta in ordine alle condizioni di fattibilità ed a garanzie di sicurezza.

Tuttavia, poiché l'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse, per la gestione delle riunioni in presenza, se indispensabili, è necessario, oltre all'autorizzazione del Dirigente Scolastico, che il numero dei partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente,

2.5 - Diritto di informazione e orientamento

Gli studenti hanno diritto a usufruire di un albo, anche online, in cui la scuola affigge e pubblica informazioni riguardanti comunicazioni sull'orientamento universitario, verso il mondo del lavoro, concorsi, attività studentesche progettuali, ecc..

Per l'orientamento in uscita è prevista la consulenza di uno o più docenti referenti, nell'ottica dell'orientamento permanente, cui la scuola aderisce in un *continuum* tra scuola media superiore e università.

Art. 3 - Doveri degli studenti

3.1 - Ingresso a scuola

=

L'orario di ingresso è consentito agli studenti dalle ore 8,00 alle ore 8,10 presso la sede di Viale Einaudi e dalle ore 8,05 alle ore 8,15 presso la sede di Via Viterbo.

Essi devono entrare nelle rispettive classi tenendo un comportamento rispettoso del luogo e delle persone, in particolare di coloro, fra i compagni, che possono accedere con diritto di precedenza, per ragioni di necessità ed urgenza.

Non è consentito fermarsi nelle classi al termine delle lezioni.

E' fatto divieto di uscire dai cancelli prima del termine delle lezioni.

Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica utilizzeranno per le attività integrative gli spazi che verranno loro destinati.

La diffusione e l'affissione di scritti e stampati deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori.

La scuola non è responsabile per qualsiasi inconveniente riguardante i mezzi di locomozione con i quali studenti, genitori e personale raggiungono l'istituto.

3.2 - Obbligo di frequenza/Giustificazione delle assenze

La frequenza alle lezioni è per gli alunni un diritto-dovere ed è pertanto obbligatoria.

L'assenza dalle lezioni non può e non deve essere frequente o sistematica.

Come previsto dal D.P.R. n. 122/2009, "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

I genitori devono giustificare le assenze esclusivamente a mezzo Registro Elettronico.

Gli alunni in situazione di fragilità certificata, su disposizione del Dirigente scolastico, potranno beneficiare della didattica a distanza e l'accesso a tale modalità equivale a presenza alle lezioni.

Della stessa modalità potranno usufruire gli alunni la cui assenza sia dovuta a motivi cautelari in attesa di referto ovvero a quarantena disposte dal Dipartimento di prevenzione (DdP) o dal medico di Medicina Generale (MMG).

3.3 - Ritardi/Entrate alla seconda ora

Non sono di norma consentiti ingressi in ritardo; gli alunni ritardatari possono comunque essere ammessi in classe fino a un ritardo massimo di 10 minuti.

Gli alunni con oltre dieci minuti di ritardo saranno ammessi in classe alla seconda ora dal docente in servizio e dovranno giustificare in giornata o il giorno successivo.

Dopo cinque ritardi o entrate alla seconda ora, il coordinatore di classe informerà i genitori.

3.4 - Uscite anticipate

Gli alunni possono lasciare l'Istituto prima del termine delle lezioni, solo eccezionalmente e per comprovati motivi, previa richiesta in vicepresidenza dell'alunno maggiorenne o del genitore/tutore, in caso di alunno minorenni.

Le uscite anticipate, preventivamente autorizzate, non sono consentite prima delle ore 11:00, salvo motivi di salute e avvengono solo durante il cambio dell'ora.

Gli alunni maggiorenni possono richiedere personalmente l'uscita anticipata solo per comprovati e documentati motivi e se è stata per tempo eseguita la procedura di autogiustificazione.

Gli studenti minorenni non possono assolutamente uscire dall'edificio se non prelevati da un genitore o da persona legalmente delegata che si impegna a firmare l'apposito registro di uscita custodito in portineria. Qualora l'esigenza fosse quella di permettere al minore di tornare a casa autonomamente la richiesta di autorizzazione all'uscita anticipata permanente dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori.

In caso di improvviso e serio malore, la scuola avvertirà immediatamente la famiglia e/o farà ricorso al servizio autoambulanza.

3.5 - Intervallo - Cambi d'ora - Uscita dalle classi

Intervallo

L'intervallo si svolge al termine della terza ora di lezione e consiste in una pausa di dieci minuti nel corso della quale **gli studenti dovranno** sostare nello spazio antistante le rispettive aule. E' altresì interdetto agli alunni l'accesso ai distributori automatici ed ai bagni.

Durante la consumazione della merenda, che si raccomanda di portare da casa, si deve rimanere al proprio posto.

I docenti in servizio alla terza ora sono tenuti alla sorveglianza della classe fino al termine della pausa. Cambi d'ora

Durante i cambi di ora è vietato agli alunni uscire dalle classi in attesa dell'arrivo del docente.

Uscita dalle classi

Le uscite dalle classi sono regolate dalle disposizioni contenute nell'art. 1 del presente regolamento. Per i trasferimenti dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altre aule, gli alunni attenderanno in classe il docente che dovrà accompagnarli e porteranno con sé il materiale necessario, avendo cura di non lasciare effetti personali di valore (la scuola non risponde di eventuali perdite).

3.6 - Accesso ai distributori automatici

Sia per la sede centrale che per la succursale l'accesso ai distributori automatici di cibi e bevande è consentito solo in caso di necessità, Non ne è consentita la fruizione durante l'intervallo al fine di evitare assembramenti.

Art. 4 - Mancanze comportamentali e sanzioni disciplinari

Gli alunni che non si atterranno al presente Regolamento, o che provocheranno danni ad oggetti o strutture, o che terranno comportamenti irrispettosi della comunità scolastica, del personale docente e non docente, dei compagni o di altri ospiti dell'istituto, configurabili anche nella inosservanza delle misure di sicurezza incorreranno in provvedimenti disciplinari.

Nello specifico, costituiscono mancanze disciplinari tutti quei comportamenti che non siano adeguati al:

- rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza rispetto degli altri, ivi comprese le specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili;
- regolare frequenza alle lezioni;
- rispetto dell'ambiente e delle attrezzature, ivi compresi i materiali condivisi.

Le sanzioni sono sempre commisurate alla gravità del comportamento e decise in base al principio di ciò che è più opportuno per la personalità del soggetto e per la serenità della scuola.

Nessuna sanzione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Non possono essere inflitte sanzioni disciplinari senza aver invitato gli interessati ad esporre le proprie ragioni.

Le possibili infrazioni e le relative sanzioni disciplinari sono contenute nell'Allegato A al presente Regolamento.

Art. 5 - Conversione delle sanzioni

L'Organo che commina la sanzione di sospensione dalle lezioni, offre allo studente la possibilità di convertirla in attività utili alla comunità scolastica; la definizione di tali attività, che non devono attuarsi contemporaneamente alle ore di lezione, è valutata di volta in volta in base alla disponibilità di assistenza da parte del personale della scuola durante il loro svolgersi e in base alla congruità tra la sanzione e le attività sostitutive.

Queste attività, comminate in modo proporzionale alla mancanza disciplinare, potranno consistere, a titolo esemplificativo, in lavori di supporto al personale amministrativo e/o ai collaboratori scolastici, svolgimento di attività di assistenza a favore di alunni con disabilità in affiancamento ai docenti specializzati, dovranno essere precisamente indicate nello stesso provvedimento sanzionatorio. L'Organo che ha irrogato la sanzione può altresì decidere il risarcimento di eventuali danni o l'obbligo di ripristino in base al principio della riparazione del danno.

Ogni decisione di conversione deve essere comunicata alla famiglia dello studente per iscritto.

Art. 6 - Organi competenti e procedimento

Gli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni sono: il Docente, il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe, il Consiglio d'Istituto a seconda della gravità della mancanza disciplinare, come indicato nell'allegata tabella A.

L'Organo competente a infliggere sanzioni di un dato grado può anche infliggere quelle di grado inferiore.

Lo studente, prima di essere sottoposto a sanzione disciplinare, deve essere invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nel caso in cui lo studente sia minorenni saranno invitati a presenziare all'incontro anche i genitori. Nel caso di applicabilità della sanzione che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe viene convocato in via straordinaria dal Dirigente Scolastico con la rappresentanza di tutte le sue componenti entro 8 giorni dall'avvenuta denuncia dell'infrazione disciplinare.

Almeno 5 giorni prima della riunione lo studente e la famiglia devono essere informati dell'avvio del procedimento disciplinare e dei fatti che gli sono addebitati, con l'avviso che possono anche presentare scritti difensivi e presenziare alla riunione del Consiglio di classe.

Di volta in volta si valuterà se acquisire prove testimoniali.

Per ogni seduta sarà redatto verbale a cura del coordinatore e copia del verbale sarà allegata al fascicolo personale dello studente.

Art. 7 - Impugnazioni ed Organo di garanzia

L'Organo di garanzia, previsto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, è costituito da un rappresentante dei docenti, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Ha la stessa durata in carica del Consiglio di Istituto dal quale è nominato.

Per ogni componente è nominato un membro supplente convocato in assenza del titolare ovvero nel caso in cui lo stesso sia il docente che abbia richiesto la sanzione, o sia il genitore o lo studente parti in causa.

La Commissione di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Di ogni convocazione è steso verbale ad opera di un segretario nominato dal Presidente.

Le votazioni sono a scrutinio palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La convocazione dell'Organo di garanzia avviene ad opera del Presidente, per iscritto, entro 3 giorni dalla data della richiesta.

Qualora uno dei componenti dell'Organo di garanzia faccia parte dell'Organo che ha comminato la sanzione o, se studente, l'abbia subita, dovrà astenersi dalla partecipazione alla riunione dell'Organo di garanzia che discute del ricorso.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica si applicano, in quanto ai relativi ricorsi, le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo n. 297 del 16/04/1994. E' fatto salvo in ogni caso il diritto di ricorrere ad Organi superiori previsto dalle norme vigenti.

Contro la sanzione disciplinare della sospensione è ammesso ricorso ai sensi dell'art. 328, commi 2 e 4, del d.lgs. n. 297 del 16/02/1994 e contro la sanzione disciplinare dell'ammonizione scritta è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla comunicazione della stessa.

Art. 8 - Patto educativo di corresponsabilità

Gli obiettivi educativi si realizzano attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

La scuola chiederà ai genitori, all'atto di iscrizione, o comunque all'inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere un "patto di corresponsabilità", al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie.

Con questo strumento le famiglie, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei "diritti e doveri" dei genitori verso la scuola, si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli e di condividere con la scuola la responsabilità educativa.

Art. 9 - Sicurezza

Gli studenti sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni che potrebbero verificarsi in qualsiasi attività scolastica.

Gli organismi della scuola, nelle varie componenti, si impegnano a rendere sicuri, salubri e puliti gli ambienti di lavoro e di studio e a richiedere agli Enti Locali il rispetto dei loro obblighi.

Nei laboratori, palestre, aule e in tutti gli ambienti della scuola devono essere chiaramente indicate le norme di sicurezza cui attenersi per il loro uso. Gli studenti, gli insegnanti e tutto il personale vanno informati annualmente sulle norme di sicurezza e sono obbligati a segnalare tempestivamente situazioni di pericolo.

Tutti sono tenuti alle esercitazioni di evacuazione previste dalla legge.

In caso di incendio o calamità naturale, devono essere seguite le indicazioni affisse in ogni ambiente della scuola.

Le porte e le scale di sicurezza devono essere usate solo in caso di pericolo.

L'uso del cortile, adibito a parcheggio, è riservato al personale docente in servizio dalla seconda ora di lezione in poi, tenuto conto della limitata estensione dell'area.

Art. 10 - Disposizioni finali

E' dovere di ciascuno rispettare e far rispettare il presente Regolamento ed i suoi Allegati (A, B, C, e D) che ne costituiscono parte integrante.

Il presente Regolamento, in vigore a tempo indeterminato, potrà essere modificato e/o integrato in qualsiasi momento da parte degli Organi collegiali che l'hanno approvato e sarà affisso all'albo della scuola, nonché pubblicato sul sito dell'Istituto.

Saranno altresì comunicate tutte le eventuali successive variazioni.

I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento ai D.P.R. n. 249/1998 e D.P.R. n. 235/2007, e norme collegate.

ALLEGATO A

Integrazione al Regolamento disciplinare

	Mancanze disciplinari	Sanzioni e provvedimenti disciplinari	Organo competente	Procedimento	Note
--	-----------------------	---------------------------------------	-------------------	--------------	------

“GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE I CORSI E AD ASSOLVERE ASSIDUAMENTE AGLI IMPEGNI DI STUDIO”

(art. 3 comma 1 DPR 24 giugno 1998 n. 249 (in seguito Statuto delle studentesse e degli studenti))

1	ripetute assenze non seriamente motivate	richiamo verbale (scritto in caso di recidiva)	Docente / Dirigente Scolastico	avviso scritto alla famiglia	
2	frequenza irregolare e negligenza abituale nello studio	richiamo verbale o scritto	Docente / Dirigente Scolastico	avviso scritto alla famiglia	
3	falsificazione di firme dei genitori e/o di insegnanti alterazione registri di classe e registri elettronici dei docenti	sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni	Consiglio di Classe	annotazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia
4	falsificazione di firme dei genitori e/o di insegnanti alterazione registri di classe e registri elettronici dei docenti (casi gravi e recidivi)	sospensione dalle lezioni maggiore di 2 giorni e fino a 15 giorni	Consiglio di Classe	annotazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia

“GLI STUDENTI SONO TENUTI AD AVERE NEI CONFRONTI DEL CAPO DI ISTITUTO, DEI DOCENTI, DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA E DEI LORO COMPAGNI LO STESSO RISPETTO, ANCHE FORMALE, CHE CHIEDONO PER SE STESSI”

(art. 3 comma 2 Statuto delle studentesse e degli studenti)

5	comportamento scorretto durante le lezioni in presenza, a distanza e nei locali scolastici elenco esemplificativo e non tassativo: uso del telefonino o di altri strumenti elettronici se non autorizzati; violazione della privacy nell'uso fotografico con cellulari o con riprese audio/video attività di disturbo; uso improprio della chat di Meet; trattenersi in bagno e fuori dall'aula oltre il tempo necessario; sostare in corridoio creando confusione e assembramenti; entrare nelle altre classi (anche virtuali) eludendo la sorveglianza del personale scolastico; abbigliamento poco consono al	richiamo verbale o scritto sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni in caso di recidiva sospensione dalle lezioni maggiore di 2 giorni e fino a 15 giorni (casi gravi e recidivi)	Docente Consiglio di Classe	annotazione scritta sul registro di classe annotazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia comunicazione scritta alla famiglia
---	---	---	------------------------------------	--	--

	contesto scolastico (sia in presenza sia nelle lezioni a distanza)				
6	<p>Uso di linguaggio volgare e scorretto (sia in presenza sia nelle lezioni a distanza)</p> <p>Intimidazioni, molestie, insulti e offese, individuali e/o di gruppo, con parole, gesti e azioni (sia in presenza sia nelle lezioni a distanza) lesivi della dignità altrui, configurabili o meno come atti di bullismo/cyberbullismo/nonnismo</p> <p>Atti di violenza fisica o di violenza psicologica (costrizioni, condizionamenti...), individuali e/o di gruppo, sia in presenza sia nelle lezioni a distanza e/o che mettono in pericolo l'incolumità altrui, configurabili o meno come atti di bullismo/cyberbullismo/nonnismo</p>	<p>richiamo verbale o scritto</p> <p>sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni</p> <p>sospensione dalle lezioni maggiore di 2 giorni e fino a 15 giorni (casi gravi e recidivi)</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>	<p>annotazione scritta sul registro di classe</p> <p>annotazione scritta sul registro di classe</p> <p>Convocazione Consiglio di Istituto</p>	<p>comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>comunicazione scritta alla famiglia</p>
7	Atti di bullismo/cyberbullismo e/o nonnismo (non rientranti nel punto precedente)	<p>Allontanamento dalla comunità maggiore di 2 giorni e non superiore a 15 giorni</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni (per casi gravi e recidivi)</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>	<p>Convocazione del consiglio di classe</p> <p>Convocazione Consiglio di Istituto</p>	<p>comunicazione scritta alla famiglia</p> <p>comunicazione scritta alla famiglia</p>
8	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone	Allontanamento dalla comunità maggiore di 2 giorni e non superiore a 15 giorni	Consiglio di Classe	Convocazione del consiglio di classe	comunicazione scritta alla famiglia
9	Danneggiamento o sottrazione di oggetti a compagni e al personale della scuola.	<p>Risarcimento del danno, restituzione del maltolto e ammonizione scritta</p> <p>Sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni in casi gravi e di recidiva</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente per l'adozione del provvedimento formale nei casi di risarcimento</p> <p>Consiglio di classe</p>	annotazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia

10	Furto	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto	Convocazione del consiglio di Istituto	Comunicazione scritta alla famiglia
----	-------	--	-----------------------	--	-------------------------------------

“GLI STUDENTI SONO TENUTI AD OSSERVARE LE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DETTATE DAI REGOLAMENTI DEI SINGOLI ISTITUTI” (art. 3 comma 4 Statuto delle studentesse e degli studenti)

11	Uscite non autorizzate dall’aula o dall’Istituto comportamenti pericolosi (sporgersi dalle finestre dei locali scolastici, lanciare oggetti, comportamenti pericolosi e scorretti durante l’entrata a scuola e in classe nonché durante l’uscita fumo di sigarette (anche elettroniche) nei locali scolastici e nelle pertinenze* *applicazione sanzione amministrativa	richiamo verbale o scritto richiamo verbale o scritto sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni in caso di recidiva sospensione dalle lezioni maggiore di 2 giorni e fino a 15 giorni (casi gravi o recidivi)	Docente Consiglio di classe Consiglio di Classe	avviso scritto alla famiglia classe annotazione scritta sul registro di classe annotazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia comunicazione scritta alla famiglia
12	Portare oggetti, materiale d’uso non scolastico e tutto ciò che non è ritenuto inerente alle attività didattiche	Richiamo verbale Richiamo scritto Ritiro dell’oggetto con consegna al D.S. Sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni in caso di inosservanza della sanzione Sospensione dalle lezioni maggiore di 2 giorni e fino a 15 giorni (nei casi gravi o recidivi)	Docente Consiglio di classe Consiglio di classe	annotazione scritta sul registro di classe annotazione scritta sul registro di classe annotazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia comunicazione scritta alla famiglia comunicazione scritta alla famiglia
13	Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto	Convocazione del Consiglio di Istituto	comunicazione scritta alla famiglia
14	Occupazione della Scuola	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto	Convocazione del consiglio di Istituto	comunicazione scritta alla famiglia

“GLI STUDENTI SONO TENUTI AD UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE STRUTTURE, I MACCHINARI E I SUSSIDI DIDATTICI E A COMPORTARSI NELLA VITA SCOLASTICA IN

MODO DA NON ARRECARE DANNI AL PATRIMONIO DELLA SCUOLA” (art. 3 comma 5 Statuto delle studentesse e degli studenti)

15	utilizzo scorretto delle strutture e dei locali con lievi danni alle cose	ripristino del danno anche con rimborso delle spese sostenute dalla scuola	Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe e su documentazione appositamente predisposta	comunicazione scritta alla famiglia
16	danni intenzionalmente apportati a strutture e arredi come atto vandalico	sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni e ripristino dei danni provocati con interventi personali e rimborsi dei costi sostenuti dalla scuola	Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe e su documentazione appositamente predisposta	comunicazione scritta alla famiglia
17	se le mancanze di cui ai punti 15 e 16 sono compiute da più studenti in concorso fra loro con l'intento di arrecare danno all'Istituto o alle strutture	sospensione dalle lezioni maggiore di 2 giorni e fino a 15 giorni; ripristino immediato del danno provocato e rimborso in parti uguali tra i responsabili dei costi sostenuti dalla scuola	Consiglio d'Istituto	segnalazione scritta sul registro di classe e su documentazione appositamente predisposta	comunicazione scritta alla famiglia

NB: Nei casi gravi e recidivi di mancanze disciplinari previste dalla presente tabella ai punti 6, 7, 8, 10, 13, 14, tali da determinare seria apprensione a livello sociale, il Consiglio di Istituto potrà disporre l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o l'esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'esame di Stato.

APPENDICE DISCIPLINARE

DA REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

	Mancanze disciplinari	Sanzioni e provvedimenti disciplinari	Organo competente	Procedimento	Note
1	Diffusione informazioni riservate (immagini e/o file audio registrati da videolezioni)	sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino 5 o maggiore a 2 giorni e fino a 15 giorni in caso di recidiva	Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia
2	Permettere l'uso dell'account personale a terzi o cessione ad altri delle proprie credenziali di accesso al registro Elettronico o all'account GSuite	sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino 5 o maggiore a 2 giorni e fino a 15 giorni in caso di recidiva	Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia
3	Utilizzo del link Meet fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale a persone esterne agli account del dominio dell'istituto o non espressamente invitate	sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino 5 o maggiore a 2 giorni e fino a 15 giorni in caso di recidiva	Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia
4	Pubblicazione d'informazioni non pertinenti e comunque non autorizzate all'interno della classe virtuale	Ammonizione scritta o sospensione minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni in caso di recidiva o continuazione	Docente o Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia
5	Invio tramite email di comunicazioni a piramide o di materiale pubblicitario e commerciale utilizzando l'account istituzionale	Ammonizione scritta o sospensione minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni in caso di recidiva o continuazione	Docente o Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia
6	Danneggiamento di materiali condivisi	Ammonizione scritta o sospensione minore o uguale a 2 giorni e fino a 5 giorni in caso di recidiva o continuazione	Docente o Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia
7	Videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti	sospensione dalle lezioni minore o uguale a 2 giorni e fino 5 o maggiore a 2 giorni e fino a 15 giorni in caso di recidiva	Consiglio di Classe	segnalazione scritta sul registro di classe	comunicazione scritta alla famiglia

**Appendice
al Regolamento generale di Istituto**

con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili.

Premessa

Il presente documento rappresenta una integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore ed ha la finalità di offrire precise indicazioni atte a garantire la qualità dell'azione educativa, attraverso la previsione di specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili.

Art. 1 – Didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (D.D.I.) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.¹ La suddetta modalità didattica sarà articolata in attività sincrone e asincrone.

Art. 1.1. - Attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email istituzionale.

All'inizio del meeting, il docente avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- a. accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dal docente. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

¹ Il d.l. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con l. 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed ha, pertanto, integrato l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

- b. accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dal docente o consentita dallo stesso su richiesta della studentessa o dello studente. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- c. partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte al docente sulla chat;
- d. partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- e. gli studenti e le studentesse si impegnano nella didattica digitale integrata rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
- f. gli studenti e le studentesse si impegnano ad utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente al il docente prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, il docente può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso ed escluderli dalla videolezione, rilevando l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 1.2. - Attività asincrone

I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale e utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Gli studenti e le studentesse si impegnano nella didattica digitale integrata rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne.

Gli studenti e le studentesse si impegnano ad utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

Art. 2. – Utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, in particolare, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma.

È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita.

La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nella presente Appendice al Regolamento d'istituto da parte delle studentesse e degli studenti pu portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata

convocazione dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 3 – Infrazioni disciplinari e sanzioni

I comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata, nonché l'utilizzo degli strumenti digitali per finalità differenti dalla didattica stessa e tali da configurare mancanze disciplinari ex art. 5 l. n. 71/2017 ("Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"), saranno configurati come gravi inadempienze.

ALLEGATO C

Appendice al Regolamento generale di Istituto

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO e DEL CYBERBULLISMO

SEZIONE A

Integrazione di comportamenti configuranti mancanze disciplinari ex art. 5 legge 71/2017, recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

Art. 1

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo:

- a. la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione di gruppo, specie se reiterata;
- b. l'intenzione di nuocere;
- c. l'isolamento della vittima.

Art. 2

Rientrano a titolo esemplificativo nel cyberbullismo:

- a. flaming: insulti/litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- b. harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- c. cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- d. denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- e. outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia - e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- f. impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- g. esclusione: estromissione intenzionale dell'attività online;
- h. sexting: invio di messaggi via smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

Art. 3

Si rinvia per le misure sanzionatorie di condotte configuranti bullismo o cyberbullismo a quanto espressamente previsto dal Regolamento d'Istituto, ribadendo che la sanzione disciplinare proporzionata all'infrazione, temporanea, ispirata al principio di gradualità, tesa alla rieducazione e al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente, al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica e considera la situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

SEZIONE B

Azioni e impegni dell'Istituto, delle Famiglie, delle Studentesse e degli Studenti al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo;
2. promuovere la formazione globale di ogni studente per favorire autonomia e senso di responsabilità anche nell'utilizzo consapevole e corretto dei dispositivi elettronici;
3. stimolare un uso consapevole e responsabile dei mezzi informatici e della rete internet;
4. vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo, e monitorando le situazioni di disagio.

La famiglia si impegna a:

1. conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica e tutte le norme regolamentari dell'Istituto.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla legge;
5. accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

ALLEGATO D

REGOLAMENTO RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA

Approvato dal Consiglio di Istituto del 19/11/2024

INDICE

- Art. 1- Ambito di applicazione
- Art. 2 - Definizione
- Art. 3 - Requisiti tecnici minimi
- Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica
- Art. 5 - Convocazione
- Art. 6 - Svolgimento delle sedute
- Art. 7- Verbale di seduta
- Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

- ↳ Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Coordinamenti Gruppi disciplinari/Dipartimento dell'IISS "Giulio Cesare" di Bari, **in tutti i casi in cui sia consentito dalla normativa vigente.**

ART. 2 - DEFINIZIONE

1. Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica" nonché per "sedute o adunanze telematiche" si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1, che si svolgono con le seguenti modalità:
 - a) uno o più componenti, previamente autorizzati secondo quanto indicato nella convocazione, partecipano alla seduta in videoconferenza da remoto, ovvero da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione;
 - b) la seduta ha luogo per tutti i componenti in videoconferenza da remoto.
2. Per videoconferenza si intende l'utilizzo di software applicativi che consentano a gruppi di persone di interagire in maniera sincrona via Internet in modalità audio, video e dati.

ART. 3 - REQUISITI TECNICI MINIMI

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo in video fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a) visione degli atti della riunione;
 - b) intervento nella discussione;

c) scambio di documenti; votazione.

3. A titolo esemplificativo, sono considerate tecnologie idonee: videoconferenza Google Meet con relativi spazi chat, modulo di Google, Google Drive, che consentano la partecipazione alle sedute dei componenti il cui nome utente o l'indirizzo di posta elettronica registrato presso l'Ufficio di segreteria.

ART. 4 - MATERIE/ARGOMENTI OGGETTO DI DELIBERAZIONE IN MODALITÀ TELEMATICA

1. L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, per riunioni ordinarie e/o straordinarie. Sono escluse le sedute nelle quali si debba votare per eleggere persone (voto segreto).

ART. 5 – CONVOCAZIONE

1. La convocazione delle adunanze degli OO.CC., per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, o nel termine più breve - fino a 2 giorni prima della data di convocazione - richiesto dal carattere urgente e indifferibile della riunione, secondo le modalità già in atto per le convocazioni delle riunioni in presenza (pubblicazione sul RE e/o sul sito web di istituto e/o invio all'indirizzo di posta elettronica registrato presso l'Ufficio di segreteria).

2. La convocazione deve inoltre specificare in maniera alternativa se:

- a) la seduta avrà luogo in presenza, secondo la modalità ordinaria, con la possibilità, per i componenti che lo desiderano di partecipare in videoconferenza;
- b) la seduta avrà luogo in videoconferenza per tutti i partecipanti. Nel primo caso, i componenti che desiderano partecipare alla seduta in videoconferenza dovranno farne richiesta scritta, secondo le indicazioni contenute nella convocazione.

3. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora di inizio e fine riunione, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza, con indicazione della piattaforma utilizzata per la videoconferenza ed il link/codice per accedervi. Contiene, inoltre, gli eventuali documenti allegati e/o il link di accesso agli stessi sul drive istituzionale.

ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

1. Per partecipare alle sedute è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.

2. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza (metà + 1) dei convocati (quorum strutturale);
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

3. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

4. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante rilevare le presenze in modalità a distanza (attraverso gli strumenti di interazione audio-video-testuali di Google Meet e/o attraverso moduli Google) e verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

5. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata ad altro giorno.

6. In relazione al numero dei partecipanti alla riunione a distanza, il voto potrà essere espresso con chiamata nominale tramite dichiarazione di voto vocale espressa, o nominativamente via chat, o attraverso compilazione di modulo Google che potrà essere aggiornato, in tempo reale, dalla Dirigente o dal Docente incaricato di cui appresso, sulla base delle proposte che saranno oggetto di votazione.

7. Il Presidente può individuare un docente che si occuperà di seguire il processo di votazione a supporto del Presidente della riunione e del Segretario verbalizzante.

ART. 7 - VERBALE DI SEDUTA

1. Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta, nonché del luogo in caso di riunione mista (in presenza e a distanza);
- b) lo strumento telematico utilizzato per la modalità a distanza, con indicazione della piattaforma adoperata per la videoconferenza ed il link/codice per accedervi;
- c) numero, nome e qualità dei componenti partecipanti alla seduta, con indicazione dei nominativi dei componenti assenti;
- d) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
- e) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- f) le eventuali sospensioni della riunione e/o allontanamenti;
- g) gli interventi di cui sia espressamente richiesto l'inserimento a verbale
- h) il contenuto della deliberazione formata su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- i) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa, con indicazione del numero totale dei votanti, dei favorevoli, contrari, astenuti, e con l'indicazione dei nominativi di quanti si sono espressi negativamente o si siano astenuti ai fini del raggiungimento della maggioranza (quorum funzionale) richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

2. Il verbale viene pubblicato e approvato secondo le modalità già in atto per le riunioni in presenza.

ART. 8 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituto.